

Delibera n. 129 del 17/10/2018

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE E SERVIZI VOLTI AL MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE GESTITO DA ACER PER IL PERIODO 2018 – 2022: DISPOSIZIONI AL RUP IN ESITO ALLE RISULTANZE DEL GRUPPO DI LAVORO NOMINATO CON LA DELIBERA N. 126/2017

IL CONSIGLIO

- Vista la delibera consiliare n. 54 del 14.06.2017 con la quale, fra l’altro, è stato disposto:
 - Di approvare il progetto definitivo/esecutivo dell’appalto di lavori di manutenzione e riqualificazione e servizi volti al mantenimento del patrimonio immobiliare gestito da A.C.E.R. Ravenna, sito nella provincia di Ravenna, per la durata di tre anni (2018-2020), rinnovabili per ulteriori due anni (2021-2022), per un importo complessivo di €uro 30.000.000,00;
 - Di approvare tutta la documentazione di gara;
 - Di dare atto che l’ammontare complessivo presunto dell’appalto, riferito all’intera durata di anni 5, ammonta a €uro 25.349.026,04 (oneri della manodopera e della sicurezza inclusi) oltre I.V.A., così ripartiti: - 15.989.621,83 per lavori; - 9.359.404,21 per servizi;
 - Di indire una procedura aperta per l’affidamento dell’appalto in oggetto ai sensi dell’art 60 del D.Lgs 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all’art. 95, comma 2, dello stesso D.Lgs. 50/2016;
 - Di autorizzare la pubblicazione del Bando e della documentazione di gara così come previsto dalla vigente normativa, fissando il termine ultimo per la presentazione delle offerte per il giorno 31.07.2017 alle ore 12.00;
- Vista la delibera consiliare n. 81 del 09.08.2017 con la quale, fra l’altro, è stata nominata, ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs 50/2016, la Commissione giudicatrice per l’affidamento dell’appalto di lavori di manutenzione e riqualificazione e servizi volti al mantenimento del patrimonio immobiliare gestito da Acer per il periodo 2018 – 2022, così come di seguito riportato:
 - Presidente: Avv. Franco Fiorenza di Bologna, libero professionista;
 - Componente: Ing. Massimo Cazzola, dirigente di Acer Ferrara;
 - Componente: Geom. Carmine Severi, dipendente dell’ASP di Faenza;
 - Componente: Ing. Patrizia Barchi, dipendente dell’Unione della Romagna Faentina;
 - Componente: Geom. Aldo Carlini, dipendente interno;
- Visto il Verbale della Commissione che in data 25 settembre 2017, constatata la particolare consistenza dei ribassi economici offerti, in particolare dalla Manelli Impresa, sottolineava: “La Commissione valutate le disposizioni in merito alla congruità dell’offerta e pur rilevando come il ribasso sui lavori appare particolarmente rilevante, anche in rapporto alle offerte degli altri concorrenti e quindi suscettibile di valutazione, rileva che ogni riferimento, nel codice degli appalti alla valutazione discrezionale (art. 97 comma 1 del Codice) è alla Stazione Appaltante e pertanto rimette a questa le

valutazioni in merito alla eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta ed in particolare per quanto attiene al ribasso formulato dalla prima in graduatoria sui lavori";

- Vista la delibera consiliare n. 126 del 08.11.2017 con la quale, fra l'altro, è stato disposto:
 - Di nominare il Gruppo di lavoro che procederà alla verifica della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta nei confronti di tutte le imprese concorrenti per l'affidamento dell'appalto di lavori di manutenzione e riqualificazione e servizi volti al mantenimento del patrimonio immobiliare gestito da Acer per il periodo 2018 – 2022, così come di seguito riportato, fatto salvo l'ottenimento delle autorizzazioni dagli Enti di appartenenza come da premessa:
 - Ing. Riccardo Gramantieri - Responsabile del Procedimento;
 - Dott.ssa Claudia Balboni - Responsabile Appalti e contratti, procedimenti espropriativi e gestione del relativo contenzioso della Regione Emilia-Romagna - Servizio per la gestione finanziaria-amministrativa degli interventi e rapporti con gli Enti Locali;
 - Ing. Mario Cocchi – Dirigente dell'Area Tecnica Agraria del Consorzio della Bonifica Parmense di Parma;
 - Arch. Sandra Losi di Soliera (MO);
 - Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di fissare i contenuti e le modalità operative per lo svolgimento delle attività oggetto della presente deliberazione avendo cura di voler fissare e rispettare tempi brevi e certi per la chiusura delle operazioni di analisi;
- Vista la comunicazione del RUP pervenuta in data 23.02.2018, a prot. 2069, con la quale si richiede al CdA di volersi esprimere circa la opportunità e/o necessità - a seguito di esclusione deliberata di urgenza dal Presidente del CdA il 19.02.2018 in attuazione della sentenza di merito n. 137/2018 del TAR Emilia Romagna sezione di Bologna con la quale si rigetta il ricorso proposto dalla Ditta Manelli Impresa Srl avverso la propria esclusione per carenza dei requisiti tecnici - di espungere la Ditta Manelli dalla analisi in corso che sta effettuando il gruppo di lavoro nominato con delibera del CdA del 126 dell'8.11.2017 con mandato di “ verificare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta nei confronti di tutte le imprese concorrenti” dando mandato al RUP di fissare i contenuti e le modalità operative per lo svolgimento delle attività oggetto della deliberazione;
- Vista la delibera del CdA n. 19 del 28/02/2018 con la quale è stato dato mandato al Responsabile del Procedimento, Ing. Riccardo Gramantieri, di procedere ed ultimare l'analisi delle offerte già in corso anche sulla Ditta Manelli senza che ciò valga in alcun modo a preconstituire diritti bensì al solo fine di ottimizzare tale attività di analisi mantenendo la coerenza dell'impianto metodologico inizialmente definito;
- Visto l'invio da parte del RUP alla Presidente di Acer della relazione del gruppo di lavoro del 22/08/2018, a prot. n. 9711 del 27/08/2018, dalla quale emergeva l'incongruità di due delle 4 offerte verificate dal gruppo di lavoro
- Vista la comunicazione della Presidente di Acer in data 21/09/2018, a prot. n. 10755, con la quale in considerazione della rilevanza delle decisioni conseguenti all'esito della relazione del gruppo di lavoro si

richiede “un ulteriore approfondimento sul punto della quantificazione delle migliori (cfr. pag. 6 impresa 1 e pag. 7 impresa 3) non quantificate dalle offerenti al fine di verificarne la sostenibilità e realizzabilità alla luce dell’offerta economica formulata”;

- Considerata la sentenza del Consiglio di Stato n. 5872 dell’11/10/2018, con cui, il Consiglio di Stato, definitivamente pronunciando sull’appello proposto dall’operatore Manelli Impresa srl contro a sentenza di merito n. 137/2018 del TAR Emilia Romagna sezione di Bologna con la quale si rigetta il ricorso proposto dalla Ditta Manelli Impresa Srl avverso la propria esclusione per carenza dei requisiti tecnici, lo accoglie e per l’effetto annulla gli atti in esso impugnati;
- Considerato che detta sentenza non modifica nei fatti la posizione della ditta Manelli la quale era già parte della procedura di verifica della congruità dell’offerta come meglio definito nella delibera del CdA n. 19 del 28/02/2018
- Vista l’integrazione della relazione presentata in data 17/10/2018, a prot. n. 12190;
- Preso atto della conclusione dell’analisi del Gruppo di lavoro nominato per la verifica della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell’offerta nei confronti di tutte le imprese concorrenti per l’affidamento dell’appalto di lavori di manutenzione e riqualificazione e servizi volti al mantenimento del patrimonio immobiliare gestito da Acer per il periodo 2018 – 2022, conclusioni che identificano le offerte risultate prima e terza in graduatoria come incongrue e dunque anomale;
- Dopo breve discussione;
- All’unanimità

DELIBERA

- Di dare mandato al RUP di fissare tempi e modi, per attivare il contraddittorio con l’impresa risultata prima in graduatoria ed incongrua secondo le analisi del gruppo di lavoro effettuando il dovuto bilanciamento tra “tutela del contraddittorio” e “garanzia di celerità nelle operazioni di gara”, al fine di consentire all’operatore economico risultato primo in graduatoria di presentare le proprie osservazioni, informazioni e giustificazioni in merito alla offerta risultata incongrua e di conseguenza anomala, per accertare definitivamente l’idoneità e l’adeguatezza dell’offerta rispetto alla corretta esecuzione dell’appalto consentendo infine alla stazione appaltante di effettuare le conseguenti determinazioni.